



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Via Igino Garbini, 78/A - 01100 Viterbo Tel. 0761/2931 Fax. 761/227303 C.F. 80000910564

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. ²⁸³ DEL 24 SET 2019

Oggetto: D.Lgs. 102/2014 di recepimento Direttiva Europea 2012/27/UE
Adeguamento centrali termiche e contabilizzazione calore.
Comune di Tuscania (VT), Via Ciarpellone 1/3;
Approvazione perizia di variante n.1 al contratto n. 23/2019 prot.4492/2019 del
27/08/19, ai sensi dell'art.106 co.2 lett.a) DLgs 50/2016 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante "l'Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica";

Visto lo Statuto dell'ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n.17 del 08/08/2014;

Visto il Regolamento di organizzazione aziendale, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture approvato con deliberazione del C.d.A. n.21 del 07/05/2004 e aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.10 del 23/06/2011 e n.13 del 21/07/2011, con deliberazioni del C.d.A. n.7 del 22/05/2012 e n.24 del 28/01/2013, con deliberazione del Commissario Straordinario n.6 del 28/11/2013, n.1 del 10/01/2014 3 n.2 del 07/02/2014;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n.11 del 19/05/2016, con la quale veniva modificato e revisionato l'assetto organizzativo aziendale;

Vista la delibera commissariale n.5 del 04/02/2016 con cui è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Viterbo;

Visto il D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 così come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Decreto Sblocca Cantieri;

Visto il D.P.R. n.207/2010 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, per quanto ancora in vigore;

Viste le Linee Guida attuative ANAC che disciplinano la progettazione e l'esecuzione dei lavori;

Visto il Regolamento per l'Affidamento di lavori fino all'importo di € 1.000.000,00 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.20 del 23/05/2017;

Visto il D.Lgs. 102/2014 di recepimento della Direttiva Europea 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che prescrive l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore negli immobili dotati di impianti di riscaldamento centralizzati;

Vista la Comunicazione lavori da eseguire prot.605 RDG del 23/07/19 con la quale il RUP evidenziava la necessità e l'urgenza dei lavori di adeguamento, messa a norma e messa in sicurezza degli impianti di riscaldamento centralizzati e delle relative centrali termiche negli alloggi di e.r.p.s. siti nel Comune di Tuscania, Via Ciarpellone n.1-3 ritenuti a rischio per la sicurezza degli utenti a fronte di quanto relazionato nella medesima nota dal RUP circa l'urgenza ed indifferibilità dei lavori stessi, anche alla luce delle singole responsabilità legate all'incolumità di persone e cose;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n.240 del 18/07/19 che affidava all'Ing. Andrea Grazini, collaboratore del Servizio Tecnico dell'Azienda con contratto di tipo interinale, l'incarico di progettista e Direttore dei Lavori degli interventi di monitoraggio, messa a norma e adeguamento centrali termiche e contabilizzazione del calore negli alloggi di e.r.p.s.;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n.243 del 24/07/19 che approvava il progetto esecutivo ed il relativo Q.T.E. n.1 dell'intervento in oggetto;

Vista la nota prot. 693 RD del 25/07/2019, con la quale il RUP proponeva di avviare la procedura ricorrendo all'affidamento diretto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18/04/2019 n. 32 "Decreto Sblocca Cantieri" e ai sensi dell'art. 7, comma 1 lettera b) del Regolamento Aziendale, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9 bis del D.Lgs. 50/2016 e smi e secondo l'art. 12 comma 1 del Regolamento di cui sopra;

Vista la proposta di aggiudicazione dei lavori in oggetto prot.3986 del 23/07/19 all'Impresa Centro Energia srl, con sede in Roma, Via Dei Castani 183, C.F./P.IVA 1486571107, che ha offerto un ribasso del 5,5% per un importo complessivo dei lavori di € 140.268,49 comprensivo degli oneri della sicurezza, oltre IVA;

Vista la Determinazione a contrarre del Direttore Generale n.263 del 22/08/2019 con la quale venivano affidati i lavori alla suindicata Impresa Centro Energia srl e veniva approvato il conseguente Q.T.E. n.2 nelle risultanze di seguito trascritte:

	Q.T.E. n. 1	Q.T.E. n. 2
		A seguito di affidamento
Costo realizzazione tecnica (C.R.M.)	148.110,26	140.268,49
Spese tecniche e generali	22.216,54	22.216,54
Imprevisti	14.811,03	14.811,03
Ribasso d'ista		7.841,77
Costo totale intervento (C.T.M.)	185.137,83	185.137,83
IVA Totale	16.292,13	16.292,13
COSTO TOTALE + IVA	201.429,95	201.429,95

Visto il contratto d'appalto prot.4492/2019 del 27/08/19 stipulato con l'Impresa;

Visto il verbale di consegna dei lavori in urgenza sottoscritto in data 01/08/2019;

Vista la proposta di perizia di variante in corso d'opera al contratto n. 23/2019 prot.4492/2019, ai sensi dell'art.106 co.2 lett.a) DLgs 50/2016 e s.m.i., presentata dal Progettista e Direttore dei Lavori Ing. Andrea Grazini con nota prot.700RDG del 18/09/19 ed in particolare la relazione tecnica del Direttore dei Lavori e quella conclusiva del RUP acquisita al prot. aziendale n.718 RDG del 20/09/19 che di seguito si trascrivono:

"RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

PREMESSA

L' intervento in oggetto, da effettuare negli immobili di e.r.p.s. siti nel Comune di Tuscania, Via Ciarpellone 1/3, riguarda i lavori di adeguamento, messa a norma e messa in sicurezza degli impianti di riscaldamento centralizzati e delle relative centrali termiche, nel rispetto del D.Lgs 102/2014 e ss.mm.ii e delle leggi vigenti in materia, per renderli funzionali e fruibili in sicurezza e nel pieno rispetto delle norme di efficientamento energetico.

L'intervento consiste essenzialmente nella sostituzione delle caldaie esistenti, fuori norma e fonte di pericolo, delle relative canne fumarie, dei quadri elettrici e nella predisposizione negli alloggi di sistemi di contabilizzazione del calore.

L'esigenza del presente intervento nasce dalla necessità di mettere a norma gli impianti di riscaldamento centralizzato in opera presso gli immobili di e.r.p.s. di proprietà dell'Azienda ai sensi della seguente normativa:

- il DPR 59/2009 e succ. modif. e integr. che prescrive all'art.4 co.9 che in tutti gli edifici esistenti con unità abitative superiori a 4, e in ogni caso per potenze nominali del generatore di calore dell'impianto centralizzato maggiore o uguale a 100kw, appartenenti alla categoria E1 ed E2 così come classificati in base alla destinazione d'uso all'art.3 del DPR 26 agosto 1993 n.412, è preferibile il mantenimento di impianti termici centralizzati laddove esistenti; le cause tecniche o di forza maggiore per ricorrere ad eventuali interventi finalizzati alla trasformazione degli impianti termici centralizzati in impianti con generazione di calore separata per singola unità abitativa devono essere dichiarata in apposita relazione di cui al co.25 del medesimo articolo;
- il D.Lgs. 102/2014 di recepimento della Direttiva Europea 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che prescrive l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore negli immobili dotati di impianti di riscaldamento centralizzati, fissando peraltro il termine ultimo per l'adempimento al 30/06/17;
- la normativa in materia di impianti termici ed efficientamento energetico di cui alla Legge 10/91, al DPR 412/93 così come modificato e integrato dal DPR 551/99, al DLgs 192/05, al DPR 74/2013, alla DGR Lazio 335/2016, che norma i requisiti, il dimensionamento, l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici e di climatizzazione invernale ed estiva, nel rispetto dei requisiti di sicurezza, efficienza e funzionalità;

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN VARIANTE

Nel corso della realizzazione degli interventi in progetto e' emersa la necessità di effettuare lavorazioni diverse, sia per tipologia che per quantità, finalizzate al miglioramento funzionale dell'opera.

Tali modifiche consistono nel:

- rifacimento dell'allaccio delle centrali termiche in installazione
- rifacimento tubazione di adduzione delle acque (alimentazione centrale termica dal contatore idrico posto al piano terra dove e' posto il vaso di espansione comprensivo di pezzi speciali e di ogni onere e magistero per consegnare l'opera finita alla regola d'arte)
- sostituzione di parte della condotta stessa, fortemente deteriorata.
- realizzazione del collettore centrale termica andata e ritorno per impianto di riscaldamento comprensivo di fornitura di n4 saracinesche a sfera da 2" e 2 saracinesche da 1 e 1/4 per intercettazione colonne in entrambe le centrali termiche.
- modifica delle tipologie e del numero dei contacalorie (una per ogni radiatore) al fine di ottenere un sistema in grado di contabilizzare il calore in maniera più precisa ed efficiente.

Tali modifiche, che nel loro complesso non superano il 15% dell'importo contrattuale, non alterano la natura generale del contratto, ai sensi dell'art. 106 co. 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Viterbo 18-09-2019

Il Direttore dei Lavori: f.to Ing. Andrea Grazini

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lavori di adeguamento centrali termiche e contabilizzazione del calore Comune di Tuscania, Via Ciarpellone n.1-3- PERIZIA DI VARIANTE N.1

Preso atto della proposta di perizia di variante in corso d'opera al contratto n. 23/2019 prot.4492/2019, redatta ai sensi dell'art.106 co.2 lett.a) DLgs 50/2016 e s.m.i. dal Progettista e Direttore dei Lavori Ing. Andrea Grazini ed in particolare la relazione tecnica del Direttore dei Lavori, si può confermare che ricorre l'ipotesi della variante al contratto di cui all'art. 106 comma 2, lett. a) del Codice degli Appalti, secondo cui i contratti possono essere modificati senza necessità di una nuova procedura se il valore della modifica è al di sotto del 15% del valore iniziale del contratto, purché tale modifica non alteri la natura generale del contratto stesso.

Le motivazioni esposte dal Direttore Dei Lavori hanno determinato un aumento dei costi di realizzazione, inferiore al 15% del valore iniziale del contratto, che può essere interamente reperito nella voce "Imprevisti" presente nel quadro economico ed in parte dal ribasso d'asta, per un costo complessivo dell'intervento che rimane immutato. I nuovi prezzi saranno soggetti allo stesso ribasso d'asta previsto dal contratto principale come risulta dal verbale di concordamento nuovi prezzi e dall'atto di sottomissione che verrà sottoscritto come atto aggiuntivo, riguardante le medesime parti e lo stesso affidamento.

Di conseguenza è stato redatto il Q.T.E. n. 3 che presenta i seguenti importi:

QUADRO ECONOMICO	QTE N.2	QTE N.3
COSTO REALIZZAZIONE TECNICA	134.735,79	145.061,72
ONERI SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	5.532,70	15.972,70
TOTALE LAVORI	140.268,49	161.034,42
SPESE TECNICHE e GENERALI	22.216,54	24.155,16
IMPREVISTI	14.811,03	0,00
RIBASSO D'ASTA	7.841,77	124,47
COSTO TOTALE INTERVENTO	185.137,84	185.137,84
IVA TOTALE	16.292,13	16.292,13
COSTO TOTALE + IVA	201.429,96	201.429,96

Viterbo 19-09-2019

Il Responsabile del Procedimento: f.to Ing. Angela Birindelli"

Vista la proposta di atto di sottomissione ricompresa nei documenti della suindicata perizia di variante in corso d'opera n.1 con la quale si evidenzia un importo per maggiori lavori netti di €. 20.766,02 compresi gli oneri della sicurezza, oltre I.V.A.

Ritenuto di dover provvedere al riguardo;

Atteso che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art.11, co. 3 lett. d) della L.R. 3 settembre 2002 n.30 e dell'art.12, co. 4, lett. f) dello Statuto dell'Azienda;

DETERMINA

1. di prendere atto della perizia di variante e suppletiva n° 1 descritta in narrativa e relativa all'intervento in oggetto, per l'importo netto dei lavori di €. 20.766,02 compresi gli oneri della sicurezza, oltre I.V.A., cui far fronte mediante parziale assorbimento delle voci "imprevisti" e ribasso d'asta presenti nel Q.T.E. n° 2;
2. di approvare il relativo Q.T.E. n.3 nelle risultanze sopra integralmente trascritte e che presenta un Costo Totale di € 201.429,96, pari all'importo già autorizzato,
3. di imputare le somme relative al costo totale dell'intervento, come sopra riportato, sul relativo Q.T.E.n.3, attingendo dai fondi L.560/93;
4. di dare adeguata pubblicità dell'avvenuto affidamento all'Albo pretorio dell'Azienda, sul sito internet www.atervt.it e al Comune di Tuscania dove si eseguiranno i lavori.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Fabrizio Urbani

